



Provincia di Savona
3 LUGLIO 2008

LIBROMONDO

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE

PACE - AMBIENTE - INTERCULTURA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE



AIFO
dal 1961 con gli ultimi
Gruppo di Savona
Newsletter n. 6/2008

Benvenuti al nuovo appuntamento con la newsletter di “LIBROMONDO”, Centro di Documentazione sull’Educazione alla Pace e alla Mondialità e sulla Cooperazione Internazionale di Savona.

Ringraziamo le case editrici e le associazioni per la collaborazione e ricordiamo a chi volesse inviarci pubblicazioni o altro materiale inerente al nostro Centro di documentazione, collaborare con noi, segnalarci iniziative ed eventi o semplicemente richiedere informazioni di scrivere una mail a: “LIBROMONDO” - Campus Universitario di Savona, Palazzina Branca, via Cadorna, 17100 Savona; oppure inviare una mail a:
libromondo@aifo01.191.it

Un ringraziamento particolare a tutti coloro che hanno collaborato a questo numero della newsletter.

Il Centro è aperto al pubblico nei giorni di lunedì e mercoledì dalle 17 alle 19, martedì e giovedì dalle 9,30 alle 11,30.

Nell’orario suddetto è possibile contattare i volontari al numero di telefono: 019 263087.

Per informazioni è possibile visitare il sito:

<http://www.provincia.savona.it/attivita/cooperazione/libromondo.htm>

Il servizio in quanto strumento di scambio di notizie e/o di recensioni, non implica adesione alle opinioni ivi espresse, purché siano inerenti agli obiettivi di “Libromondo”.

Segnaliamo in apertura speciale "Focus Crisi Alimentare" che l'Associazione di Solidarietà e Cooperazione Internazionale LVIA ha elaborato per tentare di offrire un'analisi dell'attuale crisi alimentare dando voce a esperti del settore, alle organizzazioni contadine africane.

Il link è: http://www.lvvia.it/focus_crisi_alimentare.htm

Contiene:

- **Attualità:** interviste a Pietro Raitano - direttore AltrEconomia, Francesco Gesualdi del Centro Nuovo Modello di Sviluppo di Vecchiano, Andrea Saroldi, presidente di GAS - Gruppo d'Acquisto Solidale - di Torino, volontari LVIA. Si parla di: agrocarburi, speculazione finanziaria, politiche internazionali (PAC, BMI, FMI, OMC) e alternative di consumo responsabile
- **Speciale dall'Africa:** interviste a Ndiogou Fall - presidente ROPPA (rete delle organizzazioni di produttori dell'Africa dell'Ovest), a Vittorio Marabotto, responsabile settore progetti LVIA e interviste ai partner di alcuni progetti di sicurezza/sovranità alimentare della LVIA in Africa. Si parla di: la strategia LVIA verso la sovranità alimentare, alcuni progetti LVIA (Burkina Faso, Tanzania, Etiopia, Guinea Bissau, Guinea Conakry), la posizione delle Organizzazioni contadine.

Per informazioni:

Gianfranco Cattai

Responsabile LVIA Italia

Via Borgosesia, 30

10145 - Torino

Tel: 011- 74 12 507 fax 011 74 52 61 cell. 335 6380456

mail: italia@lvvia.it

NEGRI PER SEMPRE**L'identità nera tra costruzione della sociologia e "linea del colore"**

Edward W. B. Du Bois (a cura di Raffaele Rauty), Armando Editore, collana "Modernità e Società", 2008, pp. 224, euro 22,00

L'importante opera, pubblicata da Armando Editore, raccoglie gli scritti di Edward W. B. Du Bois, eminente sociologo e storico, educatore sociale, attivista politico, giornalista e scrittore afroamericano, vissuto tra il 1863 e 1963.

Du Bois fu il teorico della condizione di neri e promotore del movimento per i diritti civili, la libertà e l'autonomia del popolo nero in USA e a livello internazionale.

Raffaele Rauty, Professore Ordinario di Storia del Pensiero Sociologico all'Università di Salerno, ha curato la nota bio-bibliografica e l'introduzione del volume, mentre Davide Levering Lewis, docente della New York University e vincitore di 2 premi Pulitzer per le due biografie dedicate a Du Bois, guida il lettore grazie ad un'esauriva prefazione.

Il libro raccoglie parte degli scritti più significativi di Du Bois dedicati prevalentemente al periodo in cui venne individuata la centralità del "problema nero" all'interno della sociologia statunitense nelle cosiddette scuole Philadelphia ed Atalanta.

Parte degli interventi di Du Bois sono anche dedicati alla costruzione e alle attività del Niagara Movement, della National Association for the Advancement of Coloured People e della rivista "Crisis".

Un libro di grande importanza scientifica, tanto per chi si occupa della diaspora africana, dei diritti civili, o più in generale di storia e sociologia.

Davide Delbono



LA MIA PRIMA MAMMA

Samuel Ayotunde Kalejaiye, Fara Editrice, collana “TerrEmerse”, 2003, pp. 77, euro 7,00

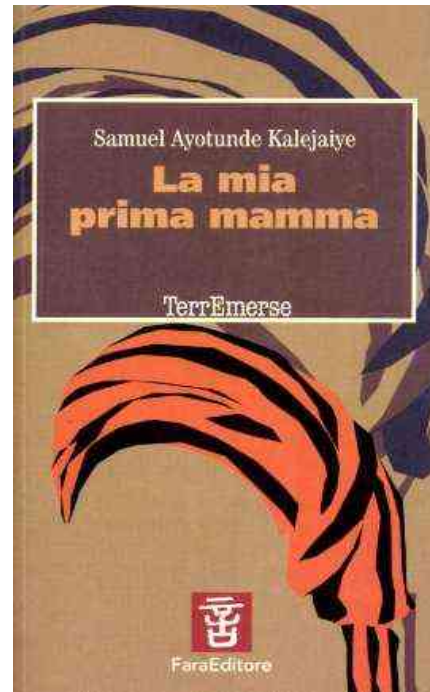
L'autore, alla morte della madre, torna in Nigeria per darle l'ultimo saluto. Nei giorni che trascorrerà a casa, la ricorderà con amore, ripercorrendo i dolci ricordi che tessono lo speciale rapporto che li legava.

È impossibile non amare la propria madre; si può discutere con lei ogni ora del giorno, ma ella resta e resterà sempre la figura più importante della nostra vita. Lo scrittore esprime bene questo concetto: semplici parole, le sue, che ci fanno ripercorrere i momenti che lui ha passato con la madre, il rapporto unico che aveva con lei, e questi ricordi lo accompagneranno fino alla fine, insieme all'amarezza di non averla più con sé.

“Mia adorabile mamma non sai quanto ti ho amato [...] Speravo che tu non mi avresti mai lasciato ma, evidentemente mi sbagliavo. Addio Mamma.”

Il linguaggio è chiaro e tanto basta per descrivere ciò che il narratore sta provando, rendendo il lettore quasi partecipe del suo dolore. Ciononostante, l'autore coglie anche l'occasione per spiegare le tradizioni del suo paese, portando chi legge in un mondo completamente diverso dal nostro, ma non per questo meno umano.

Francesca Vitale



BENVENUTO IN CLASSE

Percorsi di letto-scrittura e di apprendimento intensivo della L2 per bambini stranieri

Annamaria Gatti, Erickson, collana "Materiali per l'Educazione", 2006, pp. 301, euro 22,50

L'italiano è invero una lingua molto difficile per gli italiani che vogliono usarla bene, figurarsi per chi, proveniente dall'estero, si ritrova a doverla imparare!

Il libro di studio "Benvenuto in classe!" propone un buon numero di esercizi che, basandosi sull'intuito, avvicinano i giovani studenti stranieri alla nostra lingua.

Il testo, arricchito da simpatiche figure stilizzate, è, ovviamente, scritto in italiano, ma, nelle pagine dedicate alle schede di studio vi è la completa assenza di spiegazioni che illustrino l'obiettivo degli esercizi.

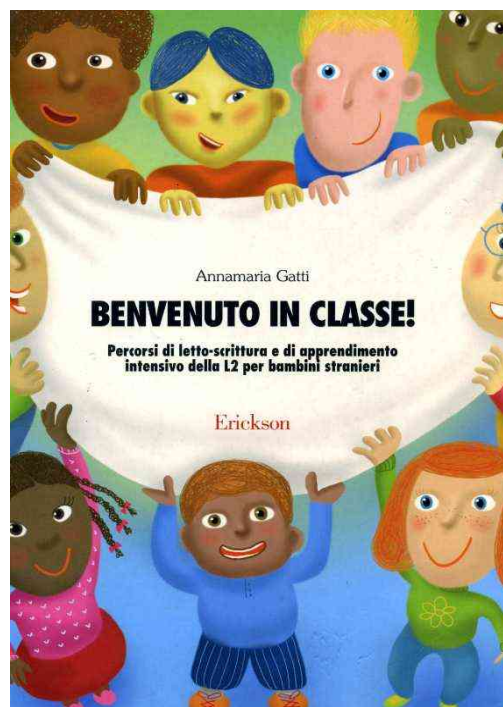
Sarà, infatti, l'insegnante a doverli introdurre, seguendo le curatissime istruzioni incluse all'inizio del libro.

Chi ne usufruisce non si ritrova quindi minato da testi troppo impegnativi per le sue capacità.

L'intero prodotto si impegna affinché i giovani studenti non si demoralizzino di fronte a scritti troppo difficili e, giocando sull'intuitività, permette l'avvicinamento alla lingua, insegnando frasi molto usuali e la scrittura di base.

In conclusione: un lavoro ben fatto, che gioca sulla semplicità per istruire i bambini sulle nozioni di base di una lingua assai impegnativa. Consigliato per un uso costante.

Riccardo Pennacchietti



CUORE DI MAMMA E ALTRI RACONTI AFRICANI

Carmela Ferrandes, Susan Petrilli, Augusto Ponzio e Jean Emmanuel Konvolbo (a cura di), con uno scritto di Massimo Del Pizzo, disegni di Luciano Ponzio, Carabba Editore, collana "Lettura Popolare", 2006, pp. 53, euro 10,00

Il libro comprende quattro racconti popolari di genere fantastico che vogliono essere una testimonianza della cultura africana. Queste storie, sia per i personaggi che per i temi trattati sono molto simili alle nostre fiabe popolari.

Leggendole, si può ritrovare "il piacere del narrare", come facevano una volta le nonne o le mamme nei riguardi dei nipoti o dei figli: narravano per narrare, senza alcun fine.

I personaggi del secondo e del terzo racconto sono animali: l'aquila, la lepre, l'elefante e l'ippopotamo, ma questi, a differenza delle favole di Esopo o di Fedro, non hanno fini moralistici.

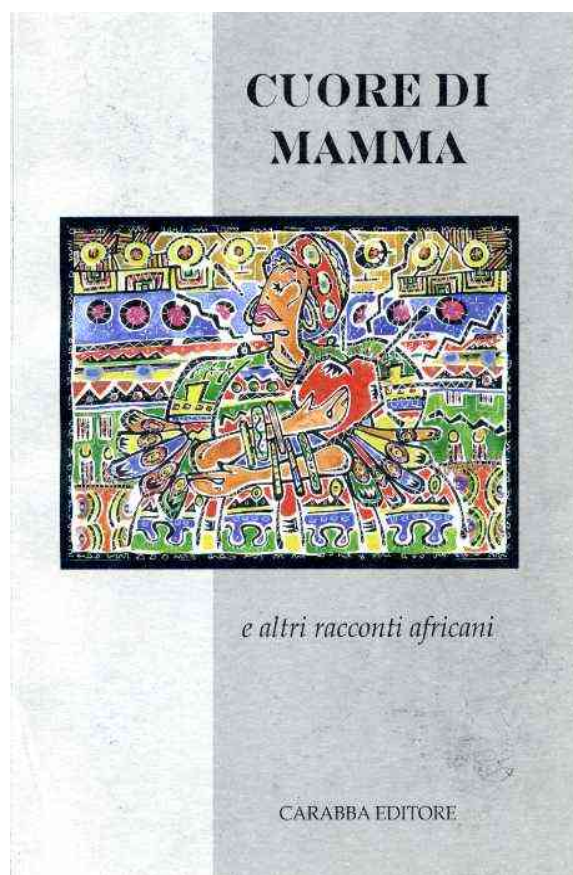
Gli animali vengono usati come simboli, per esempio la lepre, che veste i panni della morte per un rituale di maledizione, diventa il simbolo della spregiudicatezza.

Molto tristi, ma a lieto fine, sono i due racconti: "Cuore di mamma" e "I due amici": nel primo trionfa l'amore della madre per il figlio, amore gratuito e senza possibilità di ripensamento. Nel secondo, prevale l'amore incondizionato tra due amici.

I testi trascritti in morè, lingua del Burkina Faso, paese abitato da un centinaio di gruppi etnici diversi che ancora praticano il nomadismo, sono stati tradotti in francese e poi in italiano; nel testo vengono presentati nelle tre versioni a confronto.

Alla fine del volumetto, si trovano una conversazione finale tra Carmela Ferrandes, Susan Petrilli e Augusto Ponzio sui rapporti con i modelli classici e un interessante saggio breve di Massimo del Pizzo dal titolo "Tempi e geografie del narrare". In conclusione, se forse non possiamo cogliere appieno la simbologia di favole di altri paesi, possiamo, però, essere "lettori non resistenti al fascino dell'incomprensibile e dell'inspiegabile".

Chiara Marafon



SAVANÉ

Bambine soldato in Costa d'Avorio

Damiano Rizzi Massimo Zaurrini, prefazione di Giulio Albanese, fotografie di Mauro Corinti, Infinito Edizioni, collana "iSaggi", 2007, pp. 96, euro 7,90

È un testo che racconta il viaggio di alcuni volontari di Soleterre Onlus (un'associazione che si occupa di bambine soldato in Costa D'Avorio) nato da un blog di Damiano Rizzi, Mauro Corinti e Massimo Zaurrini nel quale viene narrata la drammatica situazione presente a Bouakè (Africa).

Le parti che colpiscono maggiormente il lettore sono le testimonianze dirette delle ragazzine; anche Savanè è una di loro; proprio come Natasha, Aisha ed Anastasie. Anche loro hanno rinunciato alla loro infanzia per via della guerra. Nel conflitto in Costa d'Avorio, infatti, oltre 20000 bambine sono state costrette ad imparare il mestiere delle armi. Hanno dato e subito violenza, molte di loro hanno avuto figli che non sapevano come tenere...

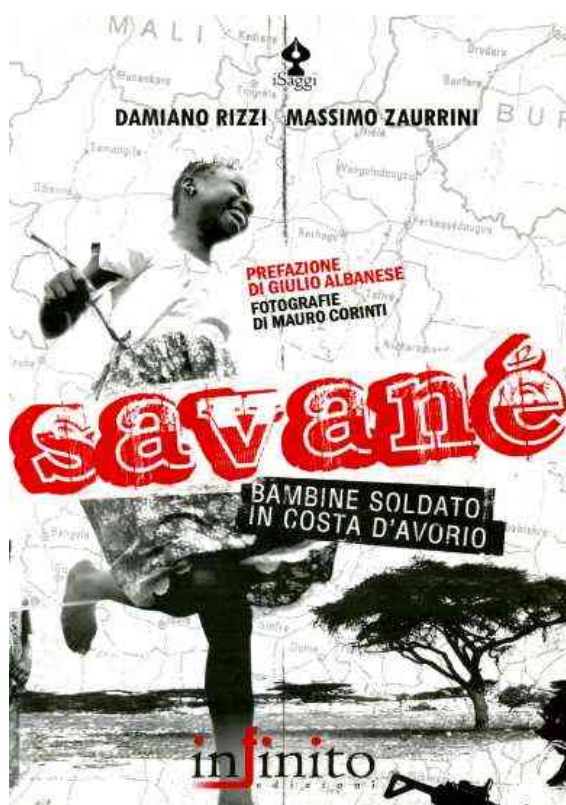
Non solo, un altro passo interessante è quello dedicato a "il regno di matto", cioè il luogo dove si trovano i malati di mente, probabilmente impazziti anche per gli orrori della guerra. Anche se non sempre sono soli, perché con le donne si trovano i loro bambini.

Il volume tratta pure dei protagonisti della guerra, cioè delle sue cause; e dà alcune informazioni riguardanti l'associazione Soleterre Onlus.

È un testo di facile comprensione, anche se non consigliato ai bambini per i forti temi trattati.

Infine, i proventi ricavati da questo libro saranno donati al progetto di Soleterre Onlus "Ho smesso di fare il soldato", che prevede la smilitarizzazione e il recupero di ex bambine soldato (www.soleterre.it).

Filomena Liccardo



AMORE NEGATO

Società multietnica e mutilazioni genitali femminili

Luca Barbieri, Ananke, collana "Cerriglio", 2005, pp. 141, euro 13,50

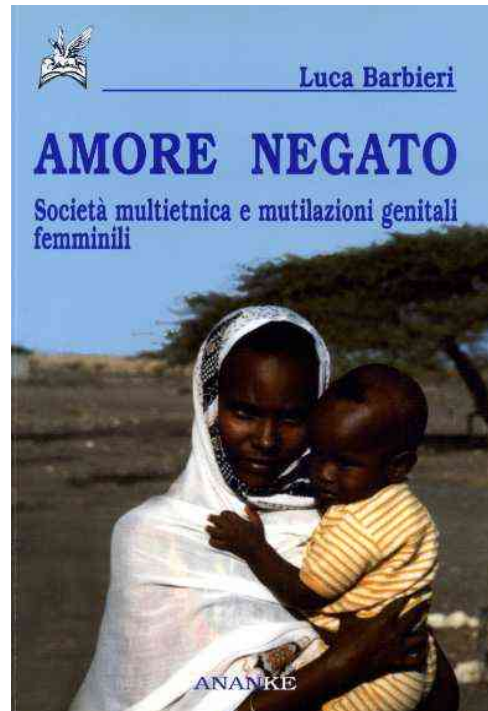
L'autore, Luca Barbieri, è un genovese laureato in Giurisprudenza e abbina la sua attività lavorativa, alla scrittura. Dopo aver pubblicato numerosi racconti e romanzi brevi, Barbieri approda alla saggistica con "Amore negato".

Il libro si occupa delle cosiddette "MGF" (Mutilazioni Genitali Femminili), tema di cui si parla molto e spesso a sproposito.

L'autore ci aiuta a districarci in questo labirinto, approcciando il tema, dapprima dal punto di vista storico, esaminando le origini e le motivazioni di queste pratiche in Africa e nell'Islam. Di seguito l'autore ci spiega anche le altre motivazioni di carattere economico, legale e sociale.

Nella seconda parte del libro Barbieri ci accompagna in un viaggio attraverso l'Occidente, osservando i fenomeni attraverso l'immigrazione in Europa e nel nostro Paese, soffermandosi sulle proposte alternative e sulle considerazioni penali, etiche e sanitarie.

L'opera si conclude con un'exkursus del rapporto tra legge e MGF in Africa, in Occidente, evidenziando la posizione del Parlamento Europeo. Una lettura sintetica e allo stesso tempo esaustiva, senza fronzoli né moralismi, adatta sia agli specialisti sia al lettore che vuole approfondire l'argomento.



“Documentario sulla Guinea Bissau”

L'associazione PS 76 invita alla proiezione del documentario sulla Guinea Bissau.

Si potranno vedere, accompagnate dalla musica dei loro musicisti, tante parti di quel Paese che meriterebbero di essere visitate e si potrà sentire come sono stati fatti gli incontri e come l'Associazione stia cercando di aiutare chi opera in quel campo ad affacciarsi al mondo del turismo, finora quasi totalmente trascurato.

L'appuntamento è per il giorno 10 luglio, alle ore 18 al LabMac (laboratorio della Facoltà di Architettura) Stradone S. Agostino, 37 - 16123 Genova.

Per informazioni:

<http://www.ps76.org/>

info@ps76.org